

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



*Immacolata Vergine
dell'Amore*

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede
(Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già
approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

Ravenna, 23 gennaio 2009

Osservando la data di ricezione di questo prezioso testo mariano, settembre 1979, ho pensato: come è significativo per noi dell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." il fatto che Anna Maria abbia ricevuto un testo mariano fin dall'inizio della sua attività carismatica! Infatti ella ha cominciato a ricevere testi completi con destinazione pubblica poco più d'un anno prima e cioè nell'estate del 1978. Il Signore ha scelto la sua confidente, Anna Maria, dunque anche come "canale mariano" a beneficio nostro e di innumerevoli anime.

Leggendo i frequenti "Io, Maria," ho accolto con commozione e filiale partecipazione le "confidenze" della nostra Madre, qui a noi consegnate.

Ne segnalo due, tra le tante: "Io, Maria, generando Gesù gioivo per il consolante pensiero di poter dire: Ho dato alla luce, la Luce ..." (n. 9).

Poco dopo, al n. 10: "Io, Maria, velato pianto di gioia avrò nel cuore nell'ascoltare il delirante: Ti amo Gesù"!

Due gemme di luce, colte dal mazzo e che già lasciano intravedere la ricchezza di idee, stimoli e illuminazioni che, di sorpresa in sorpresa ti colgono nel leggere con intelletto d'amore queste parole materne, grondanti tenerezza, sollecitudine salvifica, accorati appelli all'unico amore che ci può salvare, quello per Cristo.

1. **Nulla è più avvincente ed entusiasmante della nascita di un vero amore**

19 Settembre 1979

L'amore è vincolo che lega il cuore umano all'albero della vita. Il tenero volgere al cielo delle foglie è ricerca di luce, di purezza, di calore.

Impietosamente la ricerca di cielo, di luce, di purezza, di calore, all'umanità è ostacolata dalla sferzata del gelido vento del male che distoglie dalla serenità l'umano agire.

La somma verità allarma, anziché coordinare in un abbraccio fraterno tutti i miei figli.

In ogni anima è radicata solo la paura, l'ossessionante disperazione di vivere una vita che non è vita.

Io, Maria, desidero prendere per mano i miei figli per infondere loro la sicurezza che li aiuti a camminare nel mondo senza temere.

La continuità della fede caratterizza epoche di pace.

Figli miei, il mio è pur sempre un appello alla pace, all'amore, ma principalmente all'amore, perché senza amore non può esservi pace.

Sappiate essere docili alla mia mano che prende la vostra, per essere guidati all'amore, a Dio.

In me tutti hanno la mamma che Gesù ama, che Gesù ha voluto perché le anime tutte non conoscano la tristezza della solitudine.

La mia carezza delicatamente accarezza il vostro capo, intristito da mille perplessità.

Il vostro giungere a me con la preghiera è donarmi le vostre pene, che costringono il vostro cuore all'immobilità e alla sofferenza.

Io, Maria, allevio ad ogni cuore la pena vostra

facendola mia; riuscite ora a capire perché il mio cuore è tanto addolorato?

La croce, che del cuore è simbolo, faccia capire a tutti l'exasperato male che l'umanità continua a praticare.

Nel mio nome sono ancora molti a non credere; Maria è nome che verrà spontaneo sulla bocca dal cuore, perché sono la Madre dell'Amore: Gesù.

In delicato cuore di donna l'amore è accolto come in una culla, candido è il guanciaie, caldo il tepore per favorire la crescita dell'amore.

Nulla è più avvincente ed entusiasmante della nascita di un vero amore.

Gioire bisogna, offrendo a Dio il vostro intendimento di considerarlo puro sentimento, capace di portare luce al vostro cuore per far sì che tutti scorgano che è nato l'amore.

Quale madre, se non snaturata, nasconderebbe in buio vicolo il suo amore?

L'amore vostro sia esempio di luce, di serenità, di pace.

Troppo amore non è amore.

Gesù a me dona i vostri sentimenti, i vostri atteggiamenti; siate come bimbi, fate siano sempre come fiori appena colti, fragranti del profumo della vostra giovinezza, perché il vostro cuore è amore in boccio.

In dolce schiera, date dimostrazione con la preghiera che il vostro è vero amore.

Innalzatelo a baluardo della vostra giovane vita, difendetelo offrendomelo affinché possa sorridere ad un futuro di certezze, di serenità.

Immacolati, puri pensieri siano le fondamenta per il vostro costruito cammino di fede, che solo vi porterà alla vera felicità.

Gesù a voi porge la *roccia* del suo cuore, per offrirvi la solidità necessaria ad un perfetto amore.

Io sorrido e vi benedico.

Immacolata Vergine dell'Amore

2. L'animo umano deve immolarsi nella certezza della resurrezione, della vita, dell'amore

20 Settembre 1979

Sereno cielo in sereni cuori, raggi di sole dal Cuore di Gesù si dipartono per illuminare le coscienze umane, per destinarle alla cosciente maturità.

In me avete la paziente testimone della sofferenza dovuta al peccato.

Gesù rivolge a me, sua Madre, lo sguardo profondo, sconcolato, perché non è amato.

Il sacerdotale inneggiare alla gloria di Dio decade ogni giorno di più nella poca rispondenza alla vocazione, all'amore.

Il lasciar languire la fiamma è perdersi nel buio, è desolazione e rovina del cuore.

Io, Maria, dando mio figlio Gesù al mondo, vi ho dato la luce intensa e la divina certezza d'amore.

Gesù desidera in voi la consapevolezza del vostro agire, il puro senso della vita.

Sono in voi i sospiri di chi soffre a causa del peccato, desolate anime che sanno soffrire con rassegnazione, pur di donare a Gesù una fedele dimostrazione d'amore.

Le ore nella sofferenza sono lente, angoscianti, ricolmano il cuore di sgomento, di tristezza; la speranza solo è sostegno, la fede sola è gioia di soffrire per donare a Gesù la redenzione di anime che ignorano tanto dolore.

Soffrire genera dolcezza, quando rievoca le piaghe di Gesù. Donate il mio cuore a Gesù quando venerate le sue piaghe. Dite, dite con cuore appassionato: "Amiamo le tue piaghe, Gesù!"

È la sofferenza del Figlio di Dio che, proclamata in ogni

dove, deve rinsavire le coscienze, deve porre fine al male.

Gesù gloriosamente fa risorgere ogni anima che lo ama sino a considerare gioia il dolore.

L'anima santifica se stessa e il fratello, quando gioiosa offre a Dio la sofferenza, perdona le offese e tutto offre per la gloria del Regno di Dio.

La purezza dell'anima è conquista ai piedi della Croce, perché solo allora sa volgere il capo in alto per offrire a Gesù il pianto purificatore.

In voi c'è di Gesù il battito del cuore, perché Gesù è pietà, Gesù è amore!

Il manto mio di cielo rasserena ogni tensione, disarmo ogni passione indegna, ogni superficialità, perché sotto il mio manto ogni sguardo si riempie d'azzurro, ogni cuore si riempie di purezza invocando il mio nome: Maria.

Turbine di vento dissolve la sua furia ove regna la quieta serenità.

Tardi sarà capire che lo esorto per la pace universale, se il turbinio di vento disperde il mio richiamo.

Io, Maria, darò al vento il profumato olezzo dell'amore, perché serva da richiamo.

La purezza dei fiori entrerà nel vostro vuoto cuore, per dedicare a me e a Gesù la vita.

Gesù non pose incertezza nell'offrirvi la sua vita e la mia stessa vita, pur di divulgare amore.

Amore vostro è rendere partecipe la vostra sensibilità al più generoso gesto che ha salvato non un'ideale, ma l'umanità, vero ideale d'amore che in Gesù si concretizza.

L'animo umano deve immolarsi nella certezza della resurrezione, della vita, dell'amore.

Gesù agirà da volto della salvezza perché è il volto

dell'umanità sofferente, che vuol cambiare per diventare
radiosa luce d'amore.

Figli miei, siate luce.

Immacolata Vergine dell'Amore

3. Solo in Maria la notte fu splendore di luce, perché la luce che da lei ci viene è Gesù

21 Settembre 1979

Sconfinato, l'amore giunge dal dolore, dalla gioia, da ogni cuore generoso che ne propaga l'essenza, che volge al prossimo il dono ricevuto per propagare la luce.

Voi venerate Gesù bambino in seno a me, che da Dio fui prescelta; ora son io che vi esorto alla concezione purissima di Gesù in voi.

In voi il cuore è culla, in voi lo Spirito Santo opera il miracolo della luce, vi dona Gesù.

Gesù salvatore rinnova in voi la sua venuta, la sua vita.

Io ve lo donai con doloroso amore; voi rendetemelo con estasiante gioia, perché Gesù è amore che fa dilagare la gioia.

Scene dolorosamente tristi di anime innocenti, che subiscono erodiaci comportamenti, rinnovano il voler annullare l'esistenza dell'amore.

Gesù è vita, Gesù è amore e sempre vorrà la salvezza generata dall'amore.

Sardoniche dicerie, polemiche, commentano con tristi allusioni l'opera divina dello Spirito Santo.

Gesù è luce, è vita; solo lo Spirito Santo poté generare se stesso per effondere nel mondo la luce, la vita, l'amore.

Voglio porgervi Gesù, Gesù voglio chiedervi per un perfetto scambio d'amore.

Gesù vi esprime amore... esprimete amore a Gesù.

La pretesa liceità e il possesso dell'impuro senso dell'amore allontana dalla luce agghiacciando il cuore.

La puerile esistenza affanna e volutamente non costituisce armonia, sulla quale come piedistallo poggia

l'amore.

Maria, dolce amore, ha in te Gesù l'edificazione più sublime dell'amore di Dio.

Sarete deposti da piedistalli mondani, per quanto in alto possano collocarvi, se voi stessi non vorrete essere piedistallo della luce, dell'amore.

Il sole risorge per illuminare, l'uomo trova la luce nello spirito che dev'essere alimentato dalla Parola di Gesù che come fiamma divampa, donando amore.

Secolari pinnacoli innalzano al cielo tormentate braccia, la voce delle campane si affievolisce perché nel mondo si fa notte.

Notte bruciante di torbidi pensieri, che fanno ammutolire le stelle.

Solo in Maria la notte fu splendore di luce, perché la luce che da lei ci viene è Gesù, è lo Spirito dell'amore.

Santa notte, ripeti il tuo splendore, in ogni cuore fa nascere Gesù!

I limpidi occhi del bimbo, con gioia rallegrano il cuore... sono luce!

L'anima vostra vaga smarrita?... cerca la luce.

Salvate il puro senso della vita, dell'amore; è semplicità di vedute che all'anima vostra porta la luce.

Tacita la notte si dilegua, più non si rinnoverà l'angoscia; un vagito di bimbo vi riporta alla vita, vita spesa per l'amore che sa donare un fiore.

Salite a me con devota preghiera, sono la Mamma che sempre è sincera nell'amare la sua creatura.

Sono per voi il sospiro del cuore, che dice a Gesù: "Tu solo sei amore!".

Salite a me con cuore aperto, donatemi la vostra pena

che è ancora Maria che vi rasserena, perché della santa notte vi dona la stella... Gesù!

Immacolata Vergine dell'Amore

4. La soglia di casa ha sempre una mamma in attesa: fate giungere a lei il figlio diletto, non il dolore

22 Settembre 1979

Santificate del cuore lo Spirito d'amore, irrorate il vostro capo con sangue purificato: avrete lucidità di mente, prontezza di decisione, pensieri felici.

Maria, dell'amore puro... puro esempio.. valore di volto disteso, sereno, sorridente, valore di abbandono vivamente puro eppure vissuto da creatura umana che vide il disegno della volontà di Dio che la chiamava ad essere madre universale.

Madre, pendio fiorito rivolto al sole dell'amore.

Dicono tutto della madre i cuori di sensibili figli, per esprimere un sentimento che è purezza per eccellenza perché è amore. Gesù, diletto figlio della più perfetta creatura umana, Maria, diede voce al mondo per proclamarne la lode, per propagare la preghiera.

In Maria Gesù ebbe l'alimento di purissimo amore che con l'umanità tutta condivide, perché tutti siamo figli di Dio, tutti siamo fratelli rivolti ad un'unica madre, ad un unico Dio. L'Immacolata Concezione a voi dona la certezza che umanamente può esistere la purezza, capace di generare nel vostro cuore Gesù.

Gesù, canto del cuore di Maria; Gesù, canto del cuore umano che, inneggiando a Gesù, onora Maria.

Tutto il mondo, voce unica in molti cuori, osannerà in Maria la Vergine dell'Amore.

Gesù, presentando Maria ad esempio, vuole indicare alle donne il valore a cui ogni donna può e deve aspirare: la purezza. La purezza, che viene espressa dalla luce dello sguardo, che via via irradia la persona tutta per donare,

come fata, la gioia di essere amata.

L'amore è incanto, sorpresa del cuore, è il giocare a rimpiattino della felicità che nella purezza sprofonda, per riemergere solo per sorridere alla vita.

In Maria il sorriso, come in moltissime madri, è stato smorzato dal male, dalla violenza umana che a troppe crocefigge i figli senza curarsi del dolore materno.

La soglia di casa ha sempre una mamma in attesa: fate giungere a lei il figlio diletto, non il dolore.

Gesù, generato per amore dall'amore di Dio, donò voce al mondo per proclamare il volere della giustizia divina, che esclude il dolore e la morte perché l'amore è vita. Salvare l'umanità è un costante sacrificio umano, che si rinnova perché menti ottuse e cuori aridi determinano col male uno squilibrio morale che porta alla distruzione, alla morte.

In garofano bianco dicono "sì" gli sposi a colei che dovrà essere compagna per la vita; porgete o sposi quel garofano a Maria, che ne custodisca la purezza; fate che il bianco garofano non si perda nella tempesta del male e finisca nel fango.

L'Immacolata Maria è per voi la gemma che deve guarnire il cuore della sposa, per un futuro di dedizione e d'amore. In tornanti la vita avvolge i sentimenti, li scuote, a volte purtroppo li disperde.

Accogliendo l'esempio di Maria, dimora serena sarà la vostra casa, perché la gemma che è in voi la farà splendere di puro amore.

Gesù vi offre il dolce incanto di Maria, per avere in lei la Mamma, la sposa, la certezza della purezza in voi che, nel solo volerne ammirare il sorriso, avete già purificato il cuore.

Gioite del sorriso di Maria con lacrime simili a perle,
per una felicità che vale un tesoro.

Immacolata Vergine dell'Amore

5. La vita, dono di Dio, è amore ricevuto, è amore da donare

23 Settembre 1979

La sapienza divina è in voi che di Gesù amate vera gloria.

Io, Maria, vergine e madre di Gesù, vi voglio chiedere: Gesù vi piange in cuore, nella vostra sofferenza sapete riconoscerlo?

Io mai potrò rimanere insensibile alla vostra riconciliazione con Gesù, perché nel cuore vostro lui mi tende le braccia doloranti, lui, squarcio d'amore in voi, vi offre a me dicendomi: "Siamo fratelli, accogliaci..."

Come potrei non deporvi dalla croce, come potrei non baciarvi?

Confidate nel mio cuore di madre, vogliate amarvi perché solo nell'amore in voi torna a vivere Gesù.

Gesù, miracolo di vita, cuore che vi accerta la sua luce, il suo amore.

Io, Maria, offro in delicato richiamo il ricordo del vostro essere peccatori.

Ogni ora che passa nel buio del peccato è pericolo di perdere la vostra anima, che Gesù ama tanto.

Maria è richiamo alla conversione, alla vita morale: domandatevi come mai volete ignorarla...

Il vostro cuore, posseduto dal peccato, finalmente arrossirà perché il peccato è condizione vergognosa di fronte al dolore di Maria.

Incenerito da fiamme divoranti, il vostro povero cuore si sente incapace di rinascere, non vuol rendersi conto che all'amore di Gesù basta una favilla tra la cenere per ridarvi la gioia di un focolare acceso, per la gioia di chi lo circonda.

Io vi voglio trepidanti come fiamma, gioiosi e scoppiettanti per alimentare con l'amore ogni freddo cuore.

L'edificazione della vostra esistenza, chiede forza d'amare in tutto ciò che Dio vi ha donato: un fratello, un altro voi stesso, un altro Gesù perché Gesù, essendo Figlio di Dio, vi è fratello e vuol essere voi stesso.

Io vedo ricomparire innanzi a me anime vive solo perché hanno finalmente scoperto che non si può sfuggire alla coscienza tormentata dal peccato, perché la vostra coscienza è lo Spirito di Dio in voi che non si può conciliare col vostro egoismo, la vostra superbia, il vostro volervi distruggere.

Voi, deboli anime, non disperate, non date per scontata la vostra incapacità a reagire, contate nel mio aiuto in cui credere; per ottenerlo basta un pensiero, basta uno sguardo, nella profondità del quale io possa far arrivare la luce che, illuminandolo, rende felice il cuore.

La vita, dono di Dio, è amore ricevuto, è amore da donare, da sostenere, da testimoniare, da difendere per non offuscarne la meraviglia.

Limitarsi ad aspettare che i doveri altrui difendano il vostro essere uomini é assurdo, in prima persona dovete rendervi conto di essere peccatori, di ristrutturare in voi quella forza morale che tanto deprecate in altri, è il primo passo che vi fa sentire vivi, autentici, utili e, perché no?... importanti, per quell'importanza che finalmente ha valore perché solo in quanto siete cellula del Corpo divino di Gesù siete amore e solo l'amore è autentica vita.

Gesù a me, care creature, dice: il vivere umano è la consolazione di essere tuoi figli; quando questa convinzione sarà di tutte le anime, sarà la pace perché, finalmente degni

del tuo amore, gli uomini tutti saranno in me, Gesù, il frutto dell'amore di Dio.

Immacolata Vergine dell'Amore

6. Io, Maria, diffondo purezza di gioia e consiglio per gli occhi del mondo

24 Settembre 1979

Il consiglio, come velo, avvolge l'anima del puro senso della bontà, dell'amicizia.

In un consiglio buono può il cuore ritrovare la ragione di vita, se disperato.

In domanda d'aiuto c'è sempre il desiderio di un consiglio, che susciti la speranza in un avvenire di serenità.

Gesù è consiglio del cuore vivo per la caratteristica dell'amore.

Maria consiglia è dolce dono del cielo, per la consolazione di poter confidare alla vera mamma la vostra pena.

La solitudine porta consiglio, dicono i saggi; badate però che sia una preghiera a farvi sentire in compagnia della protettrice dei deboli, Maria.

Impoverite ogni certezza se, soli, credete di bastare a voi stessi.

Lo sguardo ha bisogno di incontrare un altro sguardo per leggere il più bel poema: l'animo umano.

Il cuore desidera battiti di vita, che dicano a chi vi ama la consolante gioia di vivere.

Terreno cruccio non vi tolga il gusto di vivere; dedicate a Maria il desiderio di gioia, il desiderio di pace.

La delizia per voi più non esiste.

Inappagati, insoddisfatti, gli uomini dedicano pagine di vita, violando la legge divina, al tormentato capitolo del disinganno, delle tensioni, del facile amore.

L'inaccessibile ricchezza e debolezze di ogni genere sorgono imperiose alla mente per rendere vittima del nulla

l'umano essere soggiogati dalle illusioni.

Scorre la vita come fiume che, se ha accolto l'impurità, solo al mare può sfociare per purificarsi.

Maria è azzurro mare di bontà, di comprensione, pagina di vita del cuore, vangelo d'amore.

Sale il sospiro, scende la speranza per sollevare come ali il cuore depresso.

In un cuore donato a Maria ogni sogno si realizza, perché Maria dona Gesù, dona l'amore.

Le Tavole della legge donano al cuore il libro aperto di un'esistenza. Maria è delicata e regale immagine dedicata alla comprensione che, corrispondere ad esse con costanza e amore vivo e vero, manifestate il Signore.

Io, Maria, diffondo purezza di gioia e consiglio per gli occhi del mondo, che cercano smarriti nel cielo un raggio di luce. È buio in chi è prigioniero del peccato. Buio è nel cuore esacerbato, bisognoso di un consiglio dell'amore fraterno.

Fulminea come lampo, la luce dell'amore di Maria solo può arrivare al vostro cuore.

Senza dolore sono i sogni, la realtà vale il merito del dolore.

Costanza e dolore valgono la certezza di essere figli di Maria, che in lei possono rappresentare il richiamo da benedicente sorriso.

Gesù per il volto suo imparzialmente perdona, per il dolore suo opera la salvezza che renda a Maria il vivo e santo amore di madre, ricolmo solo di gioia.

La fiaccola del cuore è fiamma che illumina la notte del peccato.

Immacolata Vergine dell'Amore

7. Io vi richiamo al puro incanto dell'essere, la bellezza della primavera, il rigoglio dell'estate

25 Settembre 1979

La sorte è via recante il divieto di tornare indietro.

Nella vita il dover dire: "Sì, proseguo", volgendo il capo in alto affinché solo Gesù possa indicarvi la via, è sorte che non tutti approvano.

Io, Maria, di voci che non approvano, ma poi si pentono, ne giustifico molte e Gesù dona loro il perdono, unito al rammarico di non essere stato capito, di non essere stato amato.

La mia intercessione è vellutata carezza che a Gesù offro a nome vostro perché mitighi il dolore, sempre vivo ed attuale, del cuore addolorato dal peccato.

Soffrire disapprovando ogni valore della fede è porsi ugualmente accanto a Gesù nella sofferenza, ma nella triste immagine del ladrone che disdegnava di riconoscere, in Gesù, il Salvatore.

Immedesimatevi in Gesù stesso quando la sofferenza vi opprime, perché come lui siete vittime del male che l'umanità genera a dismisura.

Tacciono le fronde sul Calvario umano, persino il vento inorridito non ha coraggio di gemere perché la vita generi ancora frutti.

Io, Maria, vado raccogliendo i petali dispersi di profumati fiori, avvizziti dal gelo del peccato che l'ansia di donare il frutto ha fatto morire in loro.

Io vi richiamo al puro incanto dell'essere, la bellezza della primavera, il rigoglio dell'estate, il volitivo poter donare sia il frutto che la poesia della saggezza dell'autunno, per poi avviarvi al quieto inverno della vita

con animo sereno, perché a Dio porgerà solo candore.

Irrobustite la fede, è debole nella misura che non ve ne curate. La sorte più bella è aver affidato alla fede la sorte.

Io vi invito a dire al mondo quanta gioia la fede infonde, quanto è grande il cuore quando ama Gesù. La vita è dissipatrice di certezze, se la fede non ne fa tesoro.

Il raggranellare qua e là le briciole della fede è trattare Gesù come mendicante al quale concedere, di tanto in tanto, il vostro degnarvi d'amarlo.

Gesù vi ama costantemente tutti e, con la regalità propria di Dio, vi dona tutto se stesso e anche qualora ne aveste una briciola, ancor vi dà la certezza che in essa c'è tutto il suo Corpo, tutto il suo Regno, tutto il suo amore.

Salite! Ai dolori, alle vicissitudini darete il valore di gradino nella scalata alla santità.

Salite come bimbi in grembo alla mamma, che a tutti dà un bacio, a tutti ricomponne col sorriso il ricciolo del più birichino, che sempre tra le ciglia ha ancora una lacrima.

Tutti siete miei figli; amate la gioia di avere una Mamma, di avere in me la certezza di trovare il Cuore di Gesù.

Sono per voi tutti la domanda che il bimbo porge, per essere aiutato a capire, a volere, ad amare.

Il disegno di Dio vi immette tutti nella sua luce, nel suo amore.

Sappiate concedere la piccola fiaccola del vostro cuore, anche se piccola è pur luce, è pur calore...

Lasciate che arda in voi l'amore; se pura espressione di fede, di bontà, avrà la giocondità della luce del sole, avrà infinito calore.

Immacolata Vergine dell'Amore

8. Sappiate saper derubare la pace, la saggezza, la bontà, per donare a Gesù amore

26 Settembre 1979

Sorridi creatura, l'amor di Gesù è sorgente in te, esclama la gioia per la freschezza che ti inonda: è bianca spuma, è ali di colomba.

Lo Spirito Santo, sorgente di un cuore, prorompe e diffonde ricchezza per crescere, donando l'amor di Gesù.

In me l'ardente fuoco dell'amore di Dio vi offre esortazione alla grazia, per riepilogare la vostra vita in funzione della grazia santificante che, se in voi germoglia, vivrà in eterno perché eterna è la luce di Dio che la illumina.

Sono il dono della grazia, sono Madre di Gesù che offre, in lui e per lui, amore!

Sarà impegno del vostro cuore ricolmare ogni deserto di fiori, dissetare con freschezza chi ansima per la fatica di dover sostenere il peso del peccato.

Maria, luminosità di stella, ceruleo manto di cielo, destino di ogni uomo che sa amare.

Tante ed oltraggiose, caotiche e dannose sono le vili minacce ad anime belle che curano il lindo pulsare del cuore.

Sante anime derise, deluse dall'incomprensione di chi domina solo con l'egoismo il prossimo.

Sorgenti di illimitata vita, frutto di vera dolcezza, comprensione e amore sono le delicate anime vestite come me di bianche vesti, di azzurro cielo per cingere la vita; roseo è il mutar del viso perché l'innocenza lo distingue.

Sappiate saper derubare la pace, la saggezza, la bontà, per donare a Gesù amore.

La vita offerta a Maria è dire, senza tema: "Sono

un'altra Maria".

Non pecca di presunzione l'anima votata nel sentirsi intrinsecamente in Gesù, in Maria perché la purezza di cuore avvalorava il voto, la castità lo riveste di splendore, la bontà fa maturare i frutti, la carità li distribuisce, la verità adduce alla Parola divina il gioioso incanto del voto.

Lasciate il campo del gioco dell'amore, per dedicarvi seriamente all'Amore Divino.

Io, Maria, ascolto il puro canto del vostro animo esultante.

Tante dimostrazioni arriva a dare l'uomo per difendere la propria personalità nel mondo; poche soddisfazioni mal lo compensano.

Lungo e difficile, il cammino umano separa il divino dall'umano, cosa senz'altro da evitare perché Gesù vuole uomini risorti nella sua divina santità, nella gloria dolce di chi è beato e santo.

È soave promessa di Gesù che sempre ci richiama, che sempre ci onora col suo essere nostro salvatore.

La santità è percorso, non deve essere solo la meta, perché è il percorso che offre alle anime disperate la luce del volto di Gesù che distrugge il peccato per poter donare, con la conversione, onore e gloria a Maria.

Sorridete alla salvezza; è sorridere alla vita.

Il punto di coesione vi trovi in Maria e Iddio cara avrà la vostra anima.

Donate a Iddio Padre la perseveranza di seguire la sua legge, conquistando così pace e salvezza.

Salvate da ogni male il vostro prossimo, ampliate la vostra certezza che Gesù è amore; dirà in voi il cuore che la pura gioia è vera aureola che loderà Maria, ineffabile e

regale madre.

Immacolata Vergine dell'Amore

9. **Maria apre a voi il manto per offrirvi il riparo del suo Cuore**

28 Settembre 1979

Gesù, vademecum del cuore, voce che riporta l'eterno ritornello: pace agli uomini di buona volontà.

La domanda del cuore è solo rivolta a chiedere una pace che permette di godere il puro amore.

Soffocato dall'ingiustizia, colmo di disgusto e incessante eco di perversione e dolore, il cuore umano è smarrito, è rocambolesca ricerca di guai.

In Gesù caro è il capire che nulla è vano, che ogni sofferenza è edificante di una prova di volontà di essere da lui compresi per avviarci con lui alla resurrezione.

La gioia del cuore inneggia al mistero, che è solo chiara evidenza che Dio opera amore.

L'inno celeste è la gloria dei cieli per una pace in terra che è volontà d'amare.

La Mamma vostra del cielo posa il piccolo piede a terra, pur di tornare ad essere tra voi per infondervi il conforto e la volontà di conoscere, di capire lo stupendo piano che Gesù ha fin dalla creazione per l'umana creatura.

Maria dissolve i vostri canti, trattenendo nel cuore le note amare del mondo per purificarlo, per renderlo degno.

Sollevate lo sguardo, la luce lo inonda per capire che è Maria a baciarvi; è assoluto il senso d'amore che dovete provare.

Maria, allora, farà sciogliere in diretto pianto le vostre lacrime che inondano il cuore; lo purificheranno per una volontà nuova di vivere, per l'inno di lode che già vi sfiora la voce.

Togliete come gola arsa la sete; Gesù vi dona perenne,

limpida acqua, con la sua Parola.

Maria alla fonte sua vi chiama per offrirvi purificati a Dio. Tutti comprendano che al dolce invito debbono aderire ora, perché tardi è attendere l'ora di morire.

Salvarvi dovete, chiedendo perdono a Gesù che in tale offerta raccoglie i vostri peccati e li annulla, vero, radicale inizio per una vita nuova, diversa, tutta sorriso.

Salvatevi! Generoso è Gesù che opera grandezze d'amore e dona la pace del cuore.

Sarà il dolore e la donazione perfetta a dire a Maria come avete intenerite le coscienze.

Maria, il dolore è nel tuo cuore, ti sospira Gesù nel seno perché tu di Gesù sei il tabernacolo d'amore.

Il sospiro di Gesù sarà lieto per un solo peccatore pentito. Solo un peccatore, testimoniando l'amore di Gesù, potrà essere il primo anello della catena della felicità.

Gesù arresterà il vostro gozzovigliare; commentare non potrete perché poveri e ignudi sarete; solo la vergogna darà al vostro corpo un riparo che non servirà più, perché Gesù a nudo corpo sarà abituato dal vostro ostentare il peccato.

Maria apre a voi il manto per offrirvi il riparo del suo Cuore, che riveste la vostra coscienza di rinnovata innocenza.

Siete deboli; riconoscendo la vostra fragile natura comproverete a Gesù che il peccato vi disgusta, anche se ne siete vittime.

In voi opera il male solo perché manca la fede, delicata garanzia di donare solo puro amore, che avvolge di splendore.

Immacolata Vergine dell'Amore

10. Sarà il mio manto di cielo a ricordarvi che il mondo apre, in esso, squarci apocalittici

29 Settembre 1979

Sarà di Gesù la gloria, sarà per Gesù l'amore!

Io, Maria, velato pianto di gioia avrò nel cuore nell'ascoltare il delirante: "Ti amo, Gesù!"

Tutto, come tutto è il suo amore, svelerà la gloria di Dio in tale grandezza da garbati Angeli offerta, per dire ai figli di Dio: "Gesù a voi torna; è debellato ogni male, il richiamo esteso sino ai confini della terra ormai è eco che vi ritorna a donare Gesù".

Salvate il vostro amore amando, desiderando solo amore.

Io, Maria, del devoto vostro cuore mi ornerò per donare un'aureola di fuoco a Gesù, che a me sarà accanto.

Tanti i peccati! Abbandonate il triste vizio di considerarli indispensabili.

Io per donarvi Gesù abbassai gli occhi accettando il volere di Dio.

Voi abbassate gli occhi, con pentimento sincero, per tornare ad avere Gesù in voi.

In ogni rifiuto c'è ribellione alla fede, a ciò che viene da Dio. Siete tormentati e non capite che ciò che vi manca è l'amore.

Non illudetevi che l'amore sia in voi; se rifiutate Gesù in voi c'è solo paglia che brucia in fretta, senza dar calore.

Tormentarvi è quasi pace, perché il tormento ve la fa cercare e se direte: "Voglio la pace, Gesù", Gesù nel suo immenso amore ve la concederà.

Immondo, il cuore umano genera solo rovina. Suscitate il giusto amore, la bontà; operate una scelta armonizzante

col cielo: il paradiso sarà vostro fin d'ora.

Gesù va ricercato in uno sguardo sofferente, in un bimbo abbandonato, in un abbraccio fraterno.

Tutto ciò che è sensibile amore vi fa toccar con mano Gesù.

Ora, conoscendo voi le sue piaghe e osservando il mondo, non potete dire: "Io Gesù non lo conosco, Gesù non esiste"; il male, causa delle piaghe sue, è causa anche delle piaghe vostre.

Unico rimedio l'amore!

Sono io, Maria, che vi esorta alla comprensione della verità per la gioia che deve inondare il vostro cuore.

Sarete luminosi come gemme, cari a Gesù come gioielli.

In voi il brillare dà sconcertante sensazione, perché il mondo è opaco.

Gesù è luminosità intensa, è amore!

Io, Maria, generando Gesù gioivo per il consolante pensiero di poter dire: "Ho dato alla luce: la luce..."

Tardare a capire che il Salvatore è Gesù, e non il tergiversare continuo della prospettiva e decisione umana, sarà grave dimostrazione che il buio è ormai totale.

Solo l'amore può dissolverlo, perché amore è luce e la luce dissolve le tenebre.

Sarà il mio manto di cielo a ricordarvi che il mondo apre, in esso, squarci apocalittici.

Tenete lo sguardo attento ai fenomeni naturali, saprete capire da essi che Gesù sta per venire.

Il rapido degradarsi delle acque, il torbido colore del cielo, il doloroso domandarvi come mai par di soffocare, è vivo segno che il disordine umano è giunto alla fine.

Tardi sarà piangere dell'incomprensione della legge di

Dio, voi solo siete i responsabili, voi solo darete, a chi come voi avrà disertato l'amore, il tragico responso: morte.

Toglietevi dal cuore la minaccia, aprite alla luce la chiara sensazione di voler amare per essere aureola mia, per essere eterno amore in Gesù, mio figlio e Dio dell'universo.

Immacolata Vergine dell'Amore

11. In Maria solo, generosa purezza di spuma, la vostra anima ritroverà il candore

1 Ottobre 1979

In me cantate la voce dello Spirito Santo, l'imbrunire dedica al mondo le penombre, per la serenata che all'amore donerà la capacità d'esprimersi.

Santificate il puro talamo del cuore: è Gesù, è amore.

La discendenza vostra avrà puri, perfetti i sentimenti, le virtù.

La divina dolcezza, offerta in calice, sia verace simbolo di purezza e amore.

Cogliere un velo di tristezza è sentire il battito di un cuore.

Tardi apre lo sguardo nell'infinito, chi in Gesù non s'abbandona.

Maria dona occhi di cielo per confonderli con esso, per la sua conoscenza.

L'immortale sapienza vi indica l'abbandono alla luce, dichiara che voi siete luce se amate Gesù.

In caro sentimento divino Gesù dapprima si sofferma, poi si stabilisce per un rapporto di grazia e di intesa che, illimitato, si definisce amore.

La vostra vaporosa distesa del mare di spuma s'increspa, per dar vita al candore di sposa.

Io, Maria, nel puro candore sono il garofano bianco da offrire allo sposo

Io, Maria, colgo il soave canto dell'amore; una pura voce lo innalza, sospirando amore per Gesù.

Gentili mani, adoperatevi a rilegare la spuma con fili d'argento per donare all'amore tutta la vita. In ogni cuore, come prezioso incanto, è primavera sognare l'amore di

Gesù.

Primavera di vita che, come spuma, accarezza e si dissolve per lasciare che l'acqua purificatrice vi sommerga in un mare d'amore.

Sorgenti, donate scroscianti zampilli di gioia che dicano al mondo: "L'amore esiste ancora!"

Tacete, dimore oscurate dal peccato, vago è in voi il ricordo del puro amore che avete sacrificato alla morte del cuore.

In Maria solo, generosa purezza di spuma, la vostra anima ritroverà il candore.

Insieme, per mano, l'anima buona all'altare si avvicina per offrire dell'amore il soffio che increspate fa la spuma.

Gesù è il cuore vostro rinato alla gioia d'essere amato.

In ogni speranza c'è un sogno, un sospiro che predispone l'anima alla gioia... gioia eterna per conclamare la gloria di Gesù.

Gesù è viva sorgente in voi che lo amate, avverarsi di un sogno che è già vita, è già amore.

Gesù aggiorna i desideri, li avvalora, li rende espressione d'amore per donar loro ali di colomba.

Gesù in Maria, mare d'amore, gioisce di aver dimorato, generato da dolce volo di colomba.

Sognate e desiderate l'amore di Gesù, se in cuor vostro date vita alla verità.

In bianche vesti, voi, o anime care, a Gesù sarete spuma, sarete mare per dire a Dio: "Ora possiamo accarezzare il cielo".

Salite il vicolo ghiaioso, scoprite tra la roccia la sorgente, vi porterà dopo lungo cammino al mare della felicità. Non curatevi delle difficoltà, Gesù è con voi, Gesù è

amore.

In veri discepoli opera il Cuor di Gesù: perché temere la bufera?

In lui c'è la certezza che ogni maroso placa, che la salvezza è certa.

La vita è quella eterna, per l'eterna gioia di goderla in puro dono a Gesù, in omaggio alla purezza di Maria, all'amore del Padre che posa sul vostro capo la sapienza della bianca colomba.

Maria solo allora sorriderà felice.

Immacolata Vergine dell'Amore

12. Dolcemente Maria vi prende per mano e all'amore vi avvia

2 Ottobre 1979

Santa in voi sia la costanza nel restare nella luce di Gesù.

Infatuato mondo per ideali degradanti; se una voce al cuore dice la verità, perché non la ascoltate?

In ogni vittoria si celebra il coraggio: voi avete coraggio per celebrare la vittoria?

In voi c'è la sconfitta dovuta solo al peccato, il reprimere la coscienza per far strada, per emergere, per far valere discipline e diritti che non hanno valore; non vi edifica certo, cagiona solo lo scontento che vertiginosamente, come valanga, potrebbe sommergervi.

In ogni uomo opera il voler vivere: in dannazione eterna non vi è certo la vita, ma la più tragica delle disperazioni.

Immortalate il pensiero in concetti che vogliono la vostra morte.

Sappiate colmare la grave lacuna umana dell'indifferenza alla fede.

A coscienze disorientate donate la speranza, la luce dell'amore.

Nella generosa donazione della speranza Gesù solo può corrispondere all'aspettativa: i discorsi umani, le lotte, i dissapori ed infine le guerre generano solo confusione e morte, dovuta ad una speranza che regolarmente viene delusa perché poggia le fondamenta nella sabbia.

Indaffarato, il vostro comportamento è farraginoso sostituirsi alla ragione, che ha bisogno di quiete per poter operare e meditare.

La vita è destinazione umana nel futuro equilibrio universale; se viene minata, può annullare il futuro.

Se si intesse una tela senza trama, non può esistere la possibilità di un tessuto; così se si intesse una vita senza fede, non può esistere la possibilità di un futuro. Il futuro senza fede termina, con la vostra vita, la tribolazione terrena, per sprofondare in quella eterna.

Gesù in Maria ha aperto il futuro per l'umanità, un futuro di certezze e d'amore, ove il tessuto è tramato da Gesù e avvolge regalmente ogni anima.

Un'interiore forza vi fa capire questa dissonante verità, dissonante perché non collima con il vostro rifiuto a capire, col vostro abituale peccare.

Immateriale volontà disintegra l'ostacolo della cecità umana, la volontà sa far vedere anche ai ciechi. Sarete più validi, più vivi, se amerete il vostro Dio.

Io, Maria, venerata come mamma del Figlio di Dio, coprirò di pace il mondo, se al richiamo d'amore che vi giunge riconoscerete in Gesù il vostro Salvatore.

Ingannate voi stessi nell'ateo comportamento, nell'insensibilità all'amore, solo perché vi sembra assurdo che ormai qualcosa possa cambiare.

In voi la speranza si è spenta, la fede è bistrattata, la carità è solo motivo di ostentato benessere che crede di diffondere amore.

Pauroso baratro in voi e davanti a voi, per un avvenire colmo di incerti passi, se dovete sperar di non precipitare e siete inseguiti dalla valanga del male.

In coro conclamate amore, definite col passato un rapporto che più non può dire amore, perché è rosso di vergogna ed ha solo fatto inorridire.

In Maria sereno è il richiamo, pur nel lacunoso animo umano che ancor può sperare ed avere la certezza che, amando Gesù, si può sollevare.

Dolcemente Maria vi prende per mano e all'amore vi avvia.

Immacolata Vergine dell'Amore

13. Gesù parla ai cuori, Maria li vota all'infinito cielo accogliendoli nel suo manto

5 Ottobre 1979

La grazia è identità per il cuore umano.

La fede è identità per l'anima.

L'amore è identità in Gesù.

Sante reazioni, vere adorazioni che donano lode a Dio immortale.

La devota dolcezza dello sguardo in preghiera è richiamo d'amore che Gesù ascolta.

Amore della preghiera dona l'enfasi, il sospiro, rendendola aereo soffio comune al soffio di Dio, perché è il suo Santo Spirito che infonde l'amore.

Io, Maria, grazia amorosa di dolci sospiri, gemente per il triste aspetto della vita, da voi care anime odo; i cuori puri son le vittime, il gelo distrugge il puro amore.

Gesù, vago in ogni cuore che sa cercarti, il dirti ti amo diventa certezza d'amare.

Un ricordo imprime nel cuore il passato pensiero, toccato da dolce tormento; date al cuore il marchio d'amore a Gesù: lo apparirò dal cielo e darò la serenità e la vita.

Canta ogni cuore destinato alla gioia d'esser toccato dall'amore di Gesù.

Gesù accorda ogni gioia dolce, per dire: "Più non c'è dolore né morte, perché in Gesù c'è solo amore".

Fulgida fiamma vermiglia che all'aurora distoglie i raggi per dar calore al giorno della vita, che infuocato tramonto dirà in che misura ha amato.

Dio al tramonto umano dona gli ultimi bagliori, per dire all'uomo: "Valore è solo nell'amore".

Amore di cielo per incendiare l'orizzonte.

Amore di Dio per incendiare il cuore.

Amore donativo per rendere ogni calore del braciere umano, ricco di caldi cuori.

Gesù accanto a sé vorrà le vestali che avranno donato, con purezza, calore alla fede.

Inno a Maria, vessillo d'amore, di purezza, di voce che invita a salvezza.

Gesù parla ai cuori, Maria li vota all'infinito cielo accogliendoli nel suo manto.

Icona dona Maria, in ricca veste di Regina; ogni anima è prezioso ornamento, che dona omaggio alla regalità divina di Maria.

Io, Maria, Immacolata Vergine dell'Amore, come simbolo di pace vi porgo del cielo bianca colomba che, unendosi alla terrena purezza, offrirà candore al canto del cuore.

Tintinnanti coppe per il richiamo che è festa in paradiso, docile cuore, per te è l'invito per il dolce brindisi con Gesù.

Io, Maria, innalzo già la coppa vostra, figlie mie, perché è alla dardeggiante fiamma che avete pazientemente alimentato amore.

Sagge, decise a sostenere il puro diritto di esser donne, il vile peccato sconfiggete se al peccato non cedete.

Io, Maria, da ogni distorto pensiero vi proteggo, a voi mi unisco per farvi conoscere il dolce abito della castità.

Sarà in voi ogni gioia d'abbandonarvi solo a Gesù, di creare un'aureola al caro pensiero che in voi lui vive, il risorto amore.

Sacro fuoco è il cuore che a Gesù offre calore, dicendo: "In te, Gesù, canto la gioia della resurrezione, la freschezza

del canto ti sia gradita certezza che nel mio cuore più non
esiste ombra perché dimori tu, che sei luce, che sei amore!”

Immacolata Vergine dell'Amore

14. Gesù darà il carico vostro agli Angeli da portare

6 Ottobre 1979

Gesù riveste di conoscenza il cercar di capire.

In ogni avventura il fascino è rappresentato dall'imprevisto evolversi della vicenda.

Gesù apre in un cuore amante il meraviglioso capitolo dell'avventura celeste, per un incanto che passa di sorpresa in sorpresa senza mai esaurirsi di care emozioni.

Il dire vale il fare, il fare vale il dire, perché ove esiste verità nulla adombra la certezza di essere nel giusto.

Gesù vince il conflitto individuale, il dissapore, la lotta, la guerra.

Gesù è vittoria, nella certezza della verità e della giustizia.

La veste è solo il candore, il dar vita alla verità e alla vera giustizia nel suo nome.

Io, Maria, vi annuncio il regredire della bufera se voi, come scoglio svettante, saprete sostenere l'imperversare delle onde che il male imporrà per provocare distruzione e morte.

In me darete prova di eccezionale, saldo concetto di vita, che si dimostrerà solido baluardo per fuggire la violenza, le tentazioni, il vizio e il disonore di essere nemici di Dio.

Gesù arma il suo esercito d'amore, il canto e la gioia convinceranno i reticenti a credere perché in loro solo l'avidità dimostrerà quanto fu grande il loro errato concetto della vita, dell'amore.

Santi, riparatori di falle umane che vorrebbero affondare il genere umano nella catastrofica bufera. Immolate il vostro destino, amate donando fiori ed amore a

Gesù.

Gesù, con i fiori del vostro cuore delizierà di profumo il mondo, per dire a tutti: “Sono purezza, sono Maria!”

Staccatevi dal caro, anche se peccaminoso, progetto di amare della vita ciò che sembra appartenervi, donate tutto il vostro capitale materiale e morale per la certezza che Gesù è amore! Santificate ogni fibra del cuore, rendetela come corda musicale che ad un’arpa lo faccia assomigliare. Sollevate gli sguardi, il cielo è sempre lì ad aspettare che, un vostro sospiro, lo faccia arrivare al cuore.

Gesù darà il carico vostro agli Angeli da portare, la vita sempre considerata pesante vi apparirà leggera, dentro di voi la nuova vita dirà: “È suonata l’ora della felicità”.

Lontano sembra il giorno del ritorno: Gesù a voi è vicino, già è in voi e sarete voi a testimoniare che è tornato, perché la bontà ve lo farà incontrare in ogni dove.

Infine, quando dappertutto l’acclamazione sarà sentita e sincera, il Salvatore donerà al mondo la vera pace.

I dubbi saliranno al cielo, incredule proteste intristiranno il Cuore Immacolato di Maria.

Sappiate figli miei che a chi parrà inutile il pentimento sincero, a chi parrà dolce il mondo così com’è lo, Maria, Immacolata Vergine dell’Amore, esorto: “Lasciate capire al cuore la verità, il dramma che sta per travolgere l’umanità intera. Ognuno è forza che può debellarlo, ognuno è nella possibilità di santificare se stesso per amore a Dio”.

Gesù offre a Maria il valore della vera fede; in me i vostri accorati richiami di grazia accarezzano il cuore.

Io vi poso i fiori dei buoni tra le braccia, il loro profumo inonderà la terra.

Gesù è vetta rilucente di candore che a Maria

delicatamente ha offerto la possibilità dell'Assunzione,
Maria a voi dice: "L'accettare è già volare".

Immacolata Vergine dell'Amore

Indice

1. Nulla è più avvincente ed entusiasmante della nascita di un vero amore
2. L'animo umano deve immolarsi nella certezza della resurrezione, della vita, dell'amore
3. Solo in Maria la notte fu splendore di luce, perché la luce che da lei ci viene è Gesù
4. La soglia di casa ha sempre una mamma in attesa: fate giungere a lei il figlio diletto, non il dolore
5. La vita, dono di Dio, è amore ricevuto, è amore da donare
6. Io, Maria, diffondo purezza di gioia e consiglio per gli occhi del mondo
7. Io vi richiamo al puro incanto dell'essere, la bellezza della primavera, il rigoglio dell'estate
8. Sappiate saper derubare la pace, la saggezza, la bontà, per donare a Gesù amore
9. Maria apre a voi il manto per offrirvi il riparo del suo Cuore
10. Sarà il mio manto di cielo a ricordarvi che il mondo apre, in esso, squarci apocalittici
11. In Maria solo, generosa purezza di spuma, la vostra

anima ritroverà il candore

12. Dolcemente Maria vi prende per mano e all'amore vi avvia

·/·

13. Gesù parla ai cuori, Maria li vota all'infinito cielo accogliendoli nel suo manto

14. Gesù darà il carico vostro agli Angeli da portare

15. La verità è nella Parola di Gesù e vi vien offerta da Maria

16. Gesù darà ai bimbi un universo d'amore

17. La salvezza è opera che richiama a far da protagonisti tutti gli abitanti della terra

18. Il battito del cuore è vita: non soffocate il battito, non soffocate la vita

19. Figli miei, siate saldi nel dichiararvi figli di Dio

20. Sorprendente scoperta: avere il tutto nel nulla!

1^A edizione - Febbraio 2009

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



**Questo testo
avrà di Maria
la voce pura e amorosa,
per un efficace richiamo
alla conversione,
all'amore!**